

CALCIO INTEGRATO

Il Campionato di CALCIO INTEGRATO (4+4) è organizzato per la categoria OPEN e ammette atleti maschi e femmine.

Formula

Gare in raduni a partire dal mese di ottobre.

Girone unico con finali dedicate.

Caratteristiche

1. L'attività è organizzata tramite la Commissione Tecnica appositamente costituita, con componenti qualificati in materia.
2. I dettagli operativi dell'attività saranno espressi in una riunione di Società, appositamente indetta ad inizio di ottobre.
3. Il regolamento stabilisce la presenza in campo di quattro (4) giocatori normodotati (partner) e di quattro (4) giocatori disabili.
Tale norma può essere oggetto di duttilità, in caso di numero di atleti disabili diverso dalle attese di base. Le finalità sono prettamente d'integrazione e coinvolgimento sportivo di atleti disabili.
4. Per i campi di gara, si coinvolgeranno per quanto possibile gli Oratori affiliati al CSI Milano, in maniera da evitare particolari costi a carico delle Società.
5. Gli arbitraggi saranno sempre ufficiali.
6. Nessun atleta può essere ammesso alle gare se non è riconosciuta con certezza l'identità e se non presenta certezza di tesseramento per l'anno in corso.
7. È possibile, previo nulla osta e tesseramento apposito, lo scambio di atleti tra due squadre che praticano il calcio integrato.
8. È ammesso il retropassaggio;
9. La rimessa laterale viene effettuata con i piedi e non può essere segnata direttamente una rete
10. Settimanalmente sarà pubblicato il Comunicato Ufficiale della Commissione Calcio a 7 e 5 giocatori, con le omologazioni delle gare e i provvedimenti del Giudice sportivo.
11. Tutte le squadre partecipanti saranno premiate, con cerimonia dedicata.
12. Per quanto non previsto da questo Regolamento, fanno fede le Regole del Calcio a 7.
13. Eventuali partecipazioni alla gare di atleti di età inferiore a quella prevista e tutte le eventuali situazioni diverse che verranno a verificarsi nel corso del campionato, con finalità mirate prettamente all'integrazione e coinvolgimento degli atleti sia disabili che normodotati saranno vagliate dal referente del progetto nominato dal Consiglio provinciale in stretta collaborazione con il Coordinatore Tecnico CSI.